Microeconomia - Domande di Teoria

Illustrare le differenze fra società di persone e società di capitali in riferimento alla "responsabilità dei soci" (specificare le differenze anche fra le diverse società di persone e le diverse società di capitali).

Illustrare inoltre le competenze dei diversi organi di una società per azioni.

Le società di persone sono la Società semplice (S.s.), la Società in nome collettivo (S.n.c.) e la Società in accomandita semplice (S.a.s). Hanno autonomia patrimoniale imperfetta, in quanto i singoli soci, e non la società come tale, sono responsabili con tutto il loro patrimonio, sia quello versato in quote, sia quello personale. In caso di fallimento, anche i soci falliscono insieme alla società. Infatti le società di persone non sono tenute ad un minimo di capitale sociale e non hanno una disciplina sulle sue variazioni. In questo tipo di società la garanzia nei confronti dei creditori è rappresentata dagli stessi soci e dalle loro proprietà.

Le società di capitali sono la Società per azioni (S.p.A.), la Società a responsabilità limitata (S.r.I.) e la Società in accomandita per azioni (S.a.p.a.). Hanno autonomia patrimoniale perfetta, in quanto garantiscono che il rischio imprenditoriale è al massimo pari al capitale sociale, che è sottoposto a limiti minimi in quanto esso rappresenta l'unica forma di garanzia per i creditori. Il patrimonio dei soci rimane distinto quindi da quello della società e rimane intoccabile per i creditori della società.

Nelle S.p.a. tradizionali vi sono tre organi:

Assemblea dei Soci: è l'organo sovrano, che riunisce tutti i soggetti titolari di azioni con diritto di voto i quali sono chiamati a prendere alcune importanti decisioni per la vita della società: approvazione di bilancio, nomina/revoca di amministratori e membri del collegio sindacale.

Amministratori: è l'organo esecutivo, formato da un amministratore unico o da un Consiglio Di Amministrazione (CDA) che può presentare anche amministratori delegati, non necessariamente soci. Ha potere decisionale e esecutivo. Rappresenta la società a terzi.

Collegio Sindacale: è l'organo di controllo interno formato da 3 a 5 membri più 2 sindaci con lo scopo di controllare che l'attività degli amministratori sia lecita.

Spiegare cosa si intende per "società collegate", "società controllate", "holding".

Sono considerate società controllate quelle società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, quelle in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria e quelle che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Una holding company (o società madre) è una società che ha quote di partecipazione in altre società in misura tale da poterne controllare la gestione.

Una azienda che presenta delle divisioni al suo interno per output prodotto, può espandersi a tal punto da dover creare delle aziende tra loro separate per ogni output prodotto. Viene quindi creata una holding che controlli tutte le altre società (giuridicamente autonome) attraverso la maggioranza azionaria.

Spiegare il motivo per cui un'impresa che opera in condizioni di concorrenza perfetta trova conveniente nel breve periodo svolgere la propria attività produttiva se il prezzo di mercato è almeno pari al livello minimo del costo medio variabile.

Qualora il prezzo risulti inferiore al minimo del costo medio variabile, l'impresa non troverebbe conveniente realizzare livelli positivi di output in quanto il costo medio variabile per ciascuna unità prodotta risulta maggiore del prezzo dell'unità. Infatti il prezzo al quale un'impresa cessa la produzione, anche detto punto di chiusura, corrisponde, nel breve periodo, al minimo del costo medio variabile.